

Da luogo della malavita a spazio per i giovani, parte “Esta... siamo ci” al Villaggio dei Giovani

2011-07-15 12:07:26 fpo

Reggio Calabria. Sport, relax, musica, giochi, laboratori e diversi momenti di aggregazione sociale. Questo, in estrema sintesi, è “Esta...siamo ci”, il programma estivo che l’associazione “Attendiamoci O.n.l.u.s.”, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Reggio Calabria, realizzerà per i ragazzi reggini durante la bella stagione all’interno del “Villaggio dei Giovani” di via Gebbione a Mare.

Le varie attività sono state illustrate nel corso di un partecipato incontro al quale ha partecipato il sindaco Demetrio Arena, insieme al governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti, a don Valerio Chiovaro e a Giovanni Mazza, due dei fondatori dell’Associazione, rispettivamente presidente e vicepresidente.

“Questa è una struttura – ha dichiarato il Primo Cittadino – su cui puntare per dimostrare che anche a Reggio Calabria cominciano a proliferare esempi significativi che traducono, concretamente, l’essenza della normativa sulla confisca e l’assegnazione, quindi, dei beni sottratti alla criminalità organizzata. Oggi questo spazio – ha proseguito il sindaco Arena – grazie all’attivismo di Don Valerio e di tutti coloro che si sono impegnati gratuitamente per la sua rinascita e la sua completa fruibilità, è a servizio della comunità giovanile e vive di attività importanti capaci di raccogliere esperienze positive, che trovano il loro senso nella bellezza dello stare insieme, parola semplice ma magica, e del condividere, in un luogo che diventerà ancor più suggestivo con la realizzazione del Lungomare. Sono certo – ha concluso il sindaco Arena – che i nostri ragazzi sapranno apprezzare i momenti che prenderanno vita all’interno del Villaggio, punto di riferimento solido, in cui si veicolano quei valori propedeutici ad una formazione sana delle generazioni più giovani”.

“Il ruolo che assolve ‘Attendiamoci’ – ha poi sostenuto il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti – è straordinario: essa si rivolge da anni a centinaia di ragazzi, crescendo nelle adesioni e nelle attività, arricchendosi oggi con la creazione di un Villaggio, nato da un’azione di confisca ed assegnazione, ben allestito e funzionale all’importante obiettivo che l’associazione si pone: con determinate iniziative, infatti, si dà concretezza al concetto di squadra che risulta fondamentale nei percorsi di crescita di una comunità”.